

VareseNews

“C come calcio”, dieci anni di passione

Pubblicato: Venerdì 13 Dicembre 2002

✖ C'erano proprio tutti. Al decimo compleanno di “C Come Calcio” non mancava nessuno. L'elenco sarebbe troppo lungo da fare e toglierebbe la scena principale all'autore, il giornalista Vito Romaniello, il vero festeggiato della serata celebrata a Villa Recalcati. Dalla Provincia si era partiti 10 anni fa con Oriali e Danova a fare da padrini e da lì si ricomincia con Mario Macalli, *dominus* di una categoria con bilanci meno flagellati delle sorelle blasonate, ma senza danari da distribuire. A mettere tutti d'accordo però c'è il tomo “C come calcio” (600 pagine di dati e fotografie). Qualcuno lo ha definito una bibbia, qualcun altro uno strumento di lavoro indispensabile per chi opera nella categoria, qualcun altro ancora uno scrigno prezioso, di cui l'autore detiene le chiavi, costruite in tanti anni di duro e certosino lavoro giornalistico. La copertina, da sempre dedicata alle promesse, ai futuri talenti del campo e delle panchine, questa volta ha riservato una sorpresa. Vito Romaniello per il decennale ha fatto un'eccezione, lasciando la ribalta ad un “vecchio leone”, si fa per dire, del campo di gioco: Angelo di Livio. «Ho voluto dedicare la copertina – spiega Romaniello- alla sua rabbia mondiale, al suo amore per la squadra di Firenze, emblema di un calcio senza categorie. In estate ha salutato la nazionale del Trap per correre al capezzale della sua Fiorentina. Ha assistito alla nascita della Florentia, ha annunciato di volere restare a Firenze nonostante la C2. Dalla Nazionale alla quarta serie in poche settimane. Il soldatino è diventato un generale...».

In una sola parola: passione. La stessa che Romaniello ha trasfuso in dieci anni di “C come calcio”. Auguri.

Vito Romaniello
C Come Calcio
annuario 2003
pag. 600
Michele Marocco Edizioni
€ 20

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it